

Siamo d'accordo:

**Cinque appelli alle
comunità religiose
per la protezione
dei rifugiati**



Diamo insieme il nostro contributo!

Questo dépliant è stato realizzato per dar risalto alla dichiarazione interreligiosa sulle questioni relative ai rifugiati intitolata: «Di fronte c'è sempre una persona». Con questa dichiarazione le comunità religiose ebraica, cristiana e musulmana della Svizzera si pronunciano per la prima volta insieme sulle questioni relative ai rifugiati e lanciano un appello ai membri delle loro comunità religiose così come allo Stato e alla politica. Con la dichiarazione interreligiosa sulle questioni relative ai rifugiati viene introdotto in Svizzera il dialogo «Fede e protezione dei rifugiati» avviato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati e portato avanti a livello globale.

Questo dépliant è stato pensato per l'impiego in parrocchie, associazioni e altri gruppi delle comunità cristiana, ebraica e musulmana. Non riporta per esteso tutto il contenuto della dichiarazione interreligiosa sulle questioni relative ai profughi, bensì ne riprende in forma sintetica gli appelli rivolti ai membri delle comunità religiose.

Insieme vogliamo dare il nostro contributo!

Oltre 68 milioni di persone nel mondo sono in fuga. Circa la metà sono bambini.

I paesi che accolgono il maggior numero di rifugiati hanno spesso essi stessi mezzi finanziari insufficienti per fornire loro un'assistenza adeguata. Nelle nazioni benestanti dell'Europa la solidarietà nei confronti dei profughi è spesso aspramente contestata. Per essi è perciò difficile trovare un luogo sicuro.

La comunità include tutti gli esseri umani. La protezione dei rifugiati riguarda tutti.

Nessun uomo nasce rifugiato, ma viene reso tale. Ogni essere umano è una creatura di Dio. La dignità umana ci unisce tutti. Ebrei, musulmani e cristiani ne sono convinti. L'islamico «Salam aleikum», l'ebraico «Shalom» e il cristiano «La pace sia con voi» sono locuzioni quotidiane che simboleggiano questo spirito comune.

La comunità include ogni essere umano – inclusi i rifugiati. Perché Dio non pone quote.

Di fronte c'è sempre una persona

La politica per i rifugiati, che mira a garantire che i profughi trovino da noi protezione, può riuscire soltanto con la partecipazione di tutti. Il bene prezioso dell'ospitalità – l'aiuto agli oppressi –, che è fortemente ancorato nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'islam, si applica attualmente in modo particolare ai rifugiati.

Vogliamo vedere sempre le persone che abbiamo di fronte, indipendentemente dalla situazione in cui le due parti si incontrano e si confrontano.

1. Sosteniamo le organizzazioni di soccorso in loco.

Molte organizzazioni di soccorso attive in loco affondano le proprie radici in iniziative islamiche, ebraiche o cristiane. Un sostegno finanziario a organizzazioni che forniscono assistenza nelle zone di crisi contribuisce a una migliore protezione dei rifugiati.

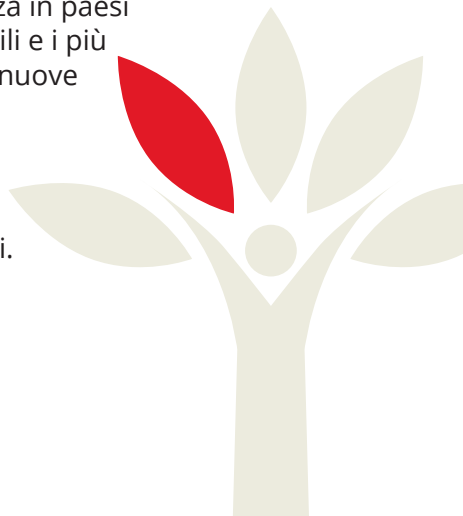
Sosteniamo le nostre organizzazioni in questo compito!



2. Contribuiamo a far meglio accettare il reinsediamento in Svizzera.

Molti rifugiati vivono in paesi in cui non hanno accesso ai diritti fondamentali o in cui tale accesso è limitato. Spesso non possono né rientrare nel loro paese d'origine né soggiornare durevolmente nel paese di prima accoglienza. Mediante il cosiddetto reinsediamento, chiamato altresì «Resettlement», i rifugiati riconosciuti dall'UNHCR possono recarsi in condizioni di sicurezza in paesi terzi pronti ad accoglierli. I più vulnerabili e i più bisognosi di protezione ottengono così nuove prospettive di vita.

Il Resettlement è uno strumento della politica svizzera in materia di rifugiati che vanta una traduzione lunga decenni.



3. Alziamo la voce in difesa dei diritti e degli interessi dei rifugiati.

Nel 1955 la Svizzera ha ratificato la Convenzione di Ginevra sui rifugiati, impegnandosi, ad esempio, a non rinviare alcuna persona in Stati in cui pende su di essa la minaccia della persecuzione.

I rifugiati hanno bisogno della nostra voce per far valere questi diritti se essi non vengono loro garantiti. Il finanziamento degli uffici di consulenza legale per i richiedenti l'asilo da parte delle Chiese è un impegno che ha una tradizione e che deve essere portato avanti. Lo stesso vale per l'assistenza spirituale interreligiosa nei centri per richiedenti l'asilo gestiti dalla Confederazione.



4. Aiutiamo i rifugiati a orientarsi nel nostro paese.

L'integrazione non dev'essere un labirinto. È importante che qui da noi i rifugiati possano proseguire la loro formazione e lavorare, ma è altresì importante che possano vivere con le loro famiglie e instaurare nuove amicizie. Possiamo avviare nuove iniziative per i rifugiati o sostenerne di già esistenti: tali iniziative spianano la strada all'integrazione sociale, culturale e professionale.

Allo stesso tempo i rifugiati sono tenuti, così come tutti gli altri abitanti, a osservare le leggi del paese d'asilo.

I rifugiati portano con sé la propria religione e la propria fede. In quanto comunità religiose noi possiamo offrir loro in un paese straniero aiuto, sostegno e luoghi che in patria erano loro familiari.



5. Accompagniamo le persone anche se devono essere rimpatriate.

Alcune persone non soddisfano i criteri per l'ottenimento dello statuto di rifugiato e devono essere rimpatriate. Le comunità religiose possono vigilare affinché la consulenza e l'accompagnamento siano messi in modo incondizionato a disposizione delle persone colpite dal provvedimento. Esse possono esigere che nell'esecuzione delle decisioni di rimpatrio la dignità umana venga preservata.



La versione integrale della dichiarazione interreligiosa sulle questioni relative ai rifugiati «Di fronte c'è sempre una persona» è disponibile all'indirizzo ratderreligionen.ch e sui siti web delle comunità religiose.



sek·feps

Schweizerischer Evangelischer Kirchenbund
Fédération des Églises protestantes de Suisse



SCHWEIZER BISCHOFSKONFERENZ
CONFÉRENCE DES EVÊQUES SUISSES
CONFERENZA DEI VESCOVI SVIZZERI
CONFERENZA DILS UESTGS SVIZZERS



Eglise catholique-chrétienne de la Suisse
Christkatholische Kirche der Schweiz

FIDS

FÉDÉRATION ISLAMISCHER DACHORGANISATIONEN SCHWEIZ (FIDS)
LA FÉDÉRATION D'ORGANISATIONS ISLAMIQUES DE SUISSE (FOIS)
FEDERAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ISLAMICHE SVIZZERE (FOIS)
FEDERATION OF ISLAMIC ORGANISATIONS IN SWITZERLAND (FIDS)

CIOS – Coordination Islamic Organizations Switzerland
KIOS – Koordination Islamischer Organisationen Schweiz



**Schweizerischer Rat der Religionen
Conseil Suisse des religions
Swiss Council of Religions SCR**

In partnership with



UNHCR
The UN Refugee Agency